



COMITATO DIOCESANO PER LA 46^a
SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

LA CHIESA DI PALERMO VERSO LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI

Il 18 febbraio sarà illustrato il percorso di pastorale sociale dell'arcidiocesi palermitana in vista della 46^a Settimana sociale di ottobre a Reggio Calabria

Palermo, 09 febbraio 2010 – Si apre un grande cantiere di speranza e di azione nella comunità dell'arcidiocesi di Palermo, in vista della 46^a Settimana sociale dei cattolici italiani, in programma in ottobre a Reggio Calabria, e alla luce delle linee pastorali che sono espresse nella recente lettera pastorale "Vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo", che S. E. Rev.ma Mons. Paolo Romeo ha donato alla chiesa palermitana.

Il primo passo di questo cammino di fede, speranza e confronto, sarà l'incontro programmato per giorno **18 febbraio 2010, alle ore 17.00 a Palermo (Salone "Lavitrano" via M. Bonello 2)**, sul tema "**Verso la Settimana Sociale di Reggio Calabria 2010: il contributo della Chiesa di Palermo**", e al quale parteciperanno S. E. Rev.ma Mons. Paolo Romeo, Edoardo Patriarca, segretario del Comitato Nazionale per la 46^a Settimana dei cattolici italiani e Giuseppe Notarstefano, direttore dell'Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro, introdotti da Padre Gianni Notari, direttore dell'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" (maggiori dettagli nel programma allegato).

L'itinerario, articolato in una serie di incontri nei sei Vicariati, intende coinvolgere e animare tutta la comunità ecclesiale diocesana, nelle sue realtà di base e varie articolazioni, e attraverso di essa le forze sociali, civili e politiche presenti nei territori: essi sono l'occasione per avviare un percorso di ricerca del "bene comune" nel territorio in cui le comunità ecclesiali operano. L'obiettivo è quello di promuovere una esperienza comunitaria di discernimento che sia la base per una progettazione di interventi – a diversa scala di intervento, settore e livello – che abbia a cuore la cura della realtà locale da parte delle persone, maturata nella responsabilità sempre più condivisa e dentro una trama di relazioni reciproche e gratuite, quali quelle ecclesiali.

S.E. Rev.ma Mons. Romeo lo ha scritto nella sua ultima Lettera Pastorale: «Porsi fra le case degli uomini non sarà mai comodo adagiamento: dovrà significare sempre di più lavorare per la crescita e la promozione di tutto l'uomo, sposandone non soltanto la ricerca della sua felicità, ma anche le difficoltà di credere, la rassegnazione e l'emarginazione. Significherà da una parte denuncia ferma e inequivocabile delle ingiustizie e dei comportamenti che le causano, dall'altro la riscoperta del valore della dignità della persona umana».

Assumere i bisogni e le sfide del territorio che viviamo, quindi, individuare le questioni che definiscono il "bene comune", maturare scelte di responsabilità, sussidiarietà, solidarietà, animare percorsi di impegno personale e comunitario: ecco i punti del percorso che inizierà con il seminario del 18 febbraio e che porterà l'Arcidiocesi di Palermo ad avvicinarsi ancora di più ai bisogni degli ultimi e dei più bisognosi.